

LE STORIE SULLO SCHERMO DELL'ARTE. PRESENTATA L'UNDICESIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL DI CINEMA



pubblicato venerdì 28 settembre 2018

Peter Greenaway e Rá Di Martino e poi le 12 fatiche di Ercole, i dot più famosi del mondo e la migrazione dei granchi. Sarà una lunga sequenza di storie e atmosfere da una parte all'altra del mondo, quella che vedremo scorrere per **Lo Schermo dell'arte**. L'undicesima edizione del Festival dedicato alle interazioni tra arte e cinema e diretto da **Silvia Lucchesi**, è stata presentata alla Triennale di Milano, con il presidente **Stefano Boeri** che aveva già annunciato una futura collaborazione.

In programma al Cinema La Compagna e in altri luoghi di Firenze, tra i quali Palazzo Strozzi e Le Murate, dal 13 al 18 novembre, film realizzati da artisti, documentari, cortometraggi, incontri con autori e curatori e workshop. «Lo schermo dell'arte è un progetto diventato in questi anni un punto di riferimento per chi in Europa lavora con le immagini in movimento. Sempre più proiettato a costruire relazioni con partner internazionali su progettualità future, dedica grande attenzione alla produzione delle giovani generazioni e alla visione degli artisti che raccontano una contemporaneità sempre più problematica e contraddittoria», dichiara la direttrice Lucchesi.

exibart

28 settembre 2018.

<http://www.exibart.com/notizia.asp?IDCategoria=204&IDNotizia=59360>

E allora, per la Opening Night non si poteva che iniziare con un grande sognatore, il maestro **Peter Greenaway**, che presenterà il progetto del suo prossimo film, *Walking to Paris*, il racconto del viaggio che, tra il 1903 e il 1904, il ventisettenne **Costantin Brancusi** intraprese a piedi dalla Romania, suo paese natale, per raggiungere Parigi, città d'elezione che lo vedrà affermarsi come massima figura del rinnovamento dell'arte del Novecento. Ospite per la serata d'apertura anche il collettivo **Zapruder**, che presenterà il work in progress del progetto *Zeus Machine*, incentrato sulle 12 fatiche di Ercole, celebrate in insolite e attuali declinazioni.

Il Focus di questa edizione sarà dedicato all'artista italiana **Rä Di Martino** e riunirà sette cortometraggi realizzati tra il 2001 e il 2017. Inoltre sarà presentato in prima mondiale il suo nuovo film, *100 Piper. Breve storia del Piper di Torino (1966-1969)*, nel quale l'artista interpreta in chiave personale le atmosfere della celebre discoteca torinese attraverso la riattivazione di materiali di archivio. Tra le anteprime italiane, da non perdere il lungometraggio *Kusama-Infinity*, di **Heather Lenz**, dedicato alla novantenne **Yayoi Kusama**, tra le personalità più influenti nella scena artistica contemporanea, con il suo stile iconico e onirico. Interessante anche *Island of the Hungry Ghosts*, dell'artista australiana **Gabrielle Brady**, vincitore di numerosi riconoscimenti tra cui il Best Documentary Feature Award del Tribeca Film Festival 2018, girato a Christmas Island, nota per il fenomeno della migrazione di milioni di granchi dalla giungla al mare. Il film narra l'esperienza di una giovane psicologa impegnata nel dare sostegno ai migranti che lì arrivano da tutto il Medio Oriente. In programma anche *Moriyama-san*, di **Ila Beka** e **Louise Lemoine**, dedicato a **Yasuo Moriyama**, eremita urbano di Tokyo appassionato di musica noise; *Monelle*, di **Diego Marcon**, a metà tra film strutturale e film horror, girato nella celebre Casa del Fascio dell'architetto Giuseppe Terragni a Como; *New Palermo Felicissima*, di **Jordi Colomer**, artista che ha rappresentato la Spagna all'ultima Biennale di Venezia, e ha realizzato per Manifesta 12 un sorta di visita alternativa via mare della zona di Palermo a sud di Sant'Erasmo, omessa dalle guide turistiche.

Tra gli altri eventi, ritorna per la IV edizione Feature Expanded. Art Film Strategies, progetto di formazione diretto da **Sarah Perks** e **Leonardo Bigazzi** e sostenuto da Creative Europe/MEDIA, che porterà a Firenze 12 artisti internazionali che desiderano realizzare il loro primo lungometraggio e che assegnerà quattro premi. Ancora giovani emergenti per la VII edizione di VISIO. European Programme on Artists' Moving Images, progetto curato da Leonardo Bigazzi e rivolto alle giovani generazioni di artisti che lavorano con video e cinema, la cui open call ha ricevuto 90 candidature provenienti da 32 Paesi diversi. Le installazioni video e i film dei 12 artisti selezionati per VISIO saranno protagonisti della mostra "European Identities. New Geographies in Artists' Film and Video", che inaugurerà martedì 13 novembre alle Murate Progetti Arte Contemporanea.

[Qui](#) il programma completo.